



*TURISMO e Psicologia*

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

**IL TURISMO COME CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE  
INTERGENERAZIONALE  
DELL'AMBIENTE: GLI "ORTI SOLIDALI CARITAS" A VITERBO**

*Antonietta Albanese*

già Professore Associato di Psicologia Sociale presso l'Università degli Studi di Milano

*Elena Bocci*

Ricercatrice Universitaria presso il Dipartimento dei Processi di Sviluppo e Socializzazione  
Università degli Studi di Roma La Sapienza

*Giovanni Biancalana*

Medico specialista in Chirurgia d'urgenza e Pronto Soccorso



---

**PADOVA UNIVERSITY PRESS**

## **IL TURISMO COME CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE DELL'AMBIENTE: GLI "ORTI SOLIDALI CARITAS" A VITERBO**

### **RIASSUNTO**

Questo articolo fa parte di una lunga serie di progetti di ricerca e sperimentazione nel turismo intergenerazionale, iniziati nel 2000 nel "Laboratorio Incontri Generazionali" presso l'Università degli Studi di Milano.

Le ricerche/sperimentazioni adottano un approccio multi-metodologico basato sulle principali teorie della psicologia sociale. Questi progetti sono stati pianificati e monitorati da A.R.I.P.T.-Fo.R.P, (Associazione Ricerche Interdisciplinari Psicologia del Turismo: Formazione, Ricerca e Progettazione).

I progetti si inseriscono in questo quadro promuovendo esperienze di apprendimento socio-culturale e ambientale tra partecipanti di generazioni diverse.

Lo scopo è quello di analizzare la comunicazione empatica in un ambiente vacanziero tra piccoli gruppi composti da giovani e gruppi di anziani (che chiamiamo Nonni e Nipoti).

Il contributo sintetizza i risultati dei più recenti progetti di ricerca nell'Italia centrale (Viterbo). Questi progetti confermano le tre fasi dello sviluppo della comunicazione introdotte da Albanese nel 2001: "avvicinamento, conoscenza, empatia". La quarta fase è stata definita "creatività generativa di gruppo", a sostegno di un ambiente naturale e socioculturale sostenibile.

Riflettendo su questa quarta fase, sono proseguite collaborazioni empatiche durante ulteriori attività creative nel tempo libero che coinvolgono i due gruppi generazionali: la creazione di due aree boschive urbane (2012) e la collaborazione negli "Orti Solidali" (dal 2016). L'articolo si concentra sugli "Orti Solidali", con la rete di istituzioni e organizzazioni che collaborano con la Caritas, compreso il gruppo intergenerazionale "Nonni e Nipoti". Sono state suggerite nuove opportunità di miglioramento di questo specifico contesto, insieme all'idea di un evento utile per definire progetti inclusivi, solidali e intergenerazionali per il prossimo futuro.

*Parole chiave:* avvicinamento, conoscenza, empatia, creatività generativa di gruppo, Orti Solidali, lavoro di rete.

## **TOURISM AS KNOWLEDGE AND INTERGENERATIONAL VALORISATION OF THE ENVIRONMENT: THE "CARITAS SOLID GARDENS" IN VITERBO**

### **ABSTRACT**

This article is part of a long series of research and experimental projects in intergenerational tourism, which started in 2000 in the 'Generational Encounters Study Group' at the University of Milan.

Study projects take a multi-methodological approach based on the principal theories of social psychology. These projects have been planned and monitored by A.R.I.P.T.-Fo.R.P, (Association of Interdisciplinary Research in Psychology of Tourism: Training, Research and Planning). The projects fit into this framework by promoting social-cultural and environmental learning experiences between participants of different generations. The aim is to analyse empathetic communication in a holiday setting between small groups made up of youngsters and similar groups of elderly (which we call 'Grandparent-Grandchild Group').

The contribution summarizes the results of the most recent research projects in Central Italy (Viterbo). These projects confirm the three phases of communication development introduced by Albanese in 2001: "drawing close—getting to know each other —empathy". The fourth phase has been defined 'group generative creativity', in support of a sustainable natural and socio-cultural

environment.

Reflecting upon this fourth phase, empathetic collaborations have continued during additional free-time creative activities involving the two generational groups: the creation of two urban woodland areas (2012) and collaboration in “Solidarity vegetable plots” (from 2016). The article focuses the Solidarity vegetable plots, with the network of Institutions and Organisations collaborating with Caritas, including intergenerational ‘Grandparent-Grandchild Group’. New opportunities of improvement of this specific context have been suggested, together with the idea of an event useful to define inclusive, solidarity and intergenerational projects for the next future.

*Keywords:* drawing close, getting to know, empathy, group generative creativity, Solidarity vegetable plots, networking.

## **IL TURISMO COME CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE DELL'AMBIENTE: GLI "ORTI SOLIDALI CARITAS" A VITERBO**

### **1) PREMESSA**

Il Laboratorio Incontri Generazionali<sup>1</sup> dal 1999 propone ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale in diversi contesti nazionali, collaborando sinergicamente con l'Associazione A.R.I.P.T. Fo.R.P. (Associazione Ricerche Interdisciplinari Psicologia del Turismo-Formazione, Ricerca, Progettualità). Il "turismo intergenerazionale" è stato definito come uno dei nuovi turismi, occasione di conoscenza, attraverso un'esperienza turistico-culturale, tra partecipanti di diverse generazioni –non legati da vincoli di parentela- e definiti "Nonni e Nipoti" per il clima che s'instaura, simile a quello familiare (Albanese e Bocci, 2013). Dal nord Italia (Albanese, 2001) tali ricerche/sperimentazioni si sono estese progressivamente anche nel Lazio (Albanese e Bocci, 2009; 2011; 2012; 2014a; 2015, 2018, 2019), in Sardegna (Albanese et Al., 2013; Nuvoli, 1999), in Toscana (Cavallero e Bertocci, 2018) configurandosi come progetto nazionale. Gli studi si avvalgono di recenti normative, come la Legge 107/2015 per l'Alternanza Scuola Lavoro (Albanese et Al., 2019; Brignoli, 2016; Campanelli Brizio, 2016, 2018; Cattaneo, 2018; Cattaneo e Fenili, 2016; Scaffidi, 2018) attualmente denominata "Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO). Nel quadro nazionale delle ricerche/sperimentazioni, l'articolo si focalizza sul contesto viterbese, dove dal 2002 è attivo il gruppo Nonni e Nipoti.

Il gruppo è espressione della Caritas Diocesana e delle ACLI Provinciali di Viterbo; tali Enti, attraverso il progetto intergenerazionale combattono in sintonia con l'Università (rete A.R.I.P.T. Fo.R.P. Associazione Ricerche Interdisciplinari Psicologia del Turismo –Formazione, Ricerca, Progettualità) una povertà immateriale: "la povertà della rete generazionale" (Albanese e Bocci, 2014b).

Le ricerche/sperimentazioni si avvalgono di un approccio multi-teorico e multi-metodo (Albanese et Al., 2013).

Il quadro teorico di riferimento comprende: la Teoria del Sé (Markus, 1977; Mead, 1934), la Teoria dell'attribuzione e gli studi psico-sociali sulle dinamiche di relazione intra-gruppi e inter-gruppi (Brown, 1989; Sherif, 1935; Tajfel, 1978); la Teoria delle Rappresentazioni Sociali (Moscovici, 1961/1976). Inoltre, il Laboratorio Incontri Generazionali ha predisposto una metodologia ad hoc a carattere psico-sociale, per analizzare le modalità di comunicazione e interazione tra piccoli gruppi di giovani (nipoti) e di anziani (nonni).

I principali risultati ottenuti negli studi viterbesi, pur nella specificità di ciascuna ricerca/sperimentazione, hanno permesso di identificare un modello comune nell'evoluzione delle relazioni tra i partecipanti.

Tale modello si sviluppa secondo le fasi di "avvicinamento", "conoscenza" e "empatia" (Albanese, 2001) nella comunicazione tra gruppi sociali diversi. I Nonni e Nipoti di Viterbo, che hanno instaurato un clima di gruppo caratterizzato da una dimensione valoriale profonda e dalla comunicazione empatica, attuano la "creatività generativa" rappresentata dal "Patto tra le generazioni" a favore:

- della memoria/cultura locale, attraverso forme artistiche come quella del teatro;
- dell'ambiente, piantumazione di boschi urbani e coltivazione degli Orti Solidali (Albanese e Bocci, 2018, 2019; Passafaro et al., 2017).

---

<sup>1</sup> Il Laboratorio Incontri Generazionali è nato nel 1998 presso il Dipartimento di Studi Sociali e Politici della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano con il coordinamento scientifico della Prof.ssa Antonietta Albanese; si configura attualmente come gruppo di ricerca nazionale il cui coordinamento scientifico è affidato alla Prof.ssa Roberta Maeran dell'Università degli Studi di Padova.

## 2) IL PERCORSO INTERGENERAZIONALE VALORIALE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Fa parte della “creatività generativa” la progettazione da parte dei Nonni e Nipoti di un Percorso Intergenerazionale Valoriale e di Educazione Ambientale che, nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro (attuale PCTO, in accordo tra A.R.I.P.T. Fo.R.P. e scuole superiori di Viterbo), si configura come approfondimento e valorizzazione intergenerazionale dei beni e dell’ambiente (Albanese et Al., 2019; Brignoli, 2016; Campanelli Brizio, 2016, 2018; Cattaneo, 2018; Cattaneo e Fenili, 2016; Scaffidi, 2018). Le diverse tappe comprendono:

LUOGO	DESCRIZIONE	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
<b>Giardino della Fraternità</b>	Ubicato a Porta della Verità, contiene il dado ideato da Chiara Lubich (1920-2008), fondatrice del Movimento dei Focolari, che l’ha presentato e proposto, sotto forma di gioco, a gruppi di bambine e bambini dai quattro agli otto anni provenienti da tutto il mondo. Sulle sei facce del dado sono presenti le frasi da mettere in pratica quotidianamente, perché diventino prassi comune di vita, secondo la sensibilità e la freschezza dei bambini. Si riferisce al valore della <b>fraternità</b> .	
<b>Laboratorio Cross Culturale Intergenerazionale</b>	E’ la sede del gruppo Nonni e Nipoti di Viterbo ubicata nel centro storico, a pochi passi dal Giardino della Fraternità. Il Laboratorio è attualmente collocato nel palazzetto dedicato ai Servizi Caritas del Centro di Ascolto e del Servizio di Orientamento al Lavoro. Concerne i valori dell’ <b>intergenerazionalità</b> e dell’ <b>intercultura</b> .	
<b>Teatro dell’Unione</b>	Luogo-simbolo (Lynch, 1970) che accompagna da tre secoli la vita privata e pubblica della comunità locale, con il suo nome puntualizza il valore dell’ <b>unità</b> .	
<b>Orti Solidali</b>	Si estendono su un terreno di circa 9.000 mq che il Comune di Viterbo ha assegnato in comodato d’uso gratuito alla Caritas Diocesana. Il progetto prevede il recupero e la conservazione di un’area verde urbana incolta, congiuntamente a una finalità sociale. Attività di Educazione Ambientale sono state realizzate dalle ACLI Provinciali di Viterbo e dall’ARSIAL. Focalizza il valore della <b>solidarietà</b> .	
<b>Boschetto urbano “Nonni e Nipoti”</b>	Il <b>Boschetto urbano “Nonni e Nipoti”</b> - nell’anno 2006 i Nonni e i Nipoti hanno proposto di contribuire al rimboschimento di un’area del territorio locale con la raccolta e la semina di ghiande e semi -grazie alla collaborazione di Leonardo Varvaro del Dipartimento DAFNE (Department of Agriculture and Forest scieNcEs)	

	<p>dell'Università degli Studi della Tuscia-. Nell'anno 2011 il "Boschetto dei Nonni e Nipoti" è stato inglobato nel progetto "Nel mondo verde di Pollicino", per una prima sperimentazione di "bosco urbano" nella Città di Viterbo. Hanno collaborato: Giovanni Arena per il Comune di Viterbo, Renzo Salvatori per le ACLI Provinciali, Simone Bocci per il Corpo Forestale dello Stato, Caterina Bove che ha svolto un tirocinio formativo in Convenzione tra l'Università degli Studi Roma Tre e l'Istituto Comprensivo Carmine di Viterbo -Dirigente Scolastica Clara Vittori-. Il 24 marzo 2012 è stata predisposta la piantumazione, in un'area attigua alla scuola, di alcune piantine di diverse qualità (leccio, faggio, quercia). Successivamente, sono stati organizzati pomeriggi di Educazione Ambientale svolti dalle ACLI Provinciali di Viterbo in collaborazione con Nonni e Nipoti, presso la Parrocchia della Sacra Famiglia e il boschetto. Si riferisce al valore della <b>educazione ambientale</b>.</p>	
--	--	---

**Tab. I:** Il Percorso Intergenerazionale Valoriale e di Educazione Ambientale nella Città di Viterbo.



**Fig. 1:** Percorso Intergenerazionale Valoriale e di Educazione Ambientale nella Città di Viterbo.

### 3) GLI ORTI SOLIDALI CARITAS NEL PERCORSO INTERGENERAZIONALE VALORIALE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli Orti Solidali Caritas nascono da un'intuizione del Vescovo Lino Fumagalli che ha richiesto al Comune di Viterbo uno spazio per questa opera-segno.

La Caritas, ha dunque ricevuto in comodato dal Comune l'appezzamento di terreno di circa 9.000 mq. ed ha provveduto ad attrezzarlo (recinzione, pozzo, divisione in lotti) con la fattiva collaborazione della ditta Edilnolo e il coordinamento di Gabriele Anelli. Recentemente è stata istituita una "Équipe Orti Solidali" composta da: L. Zoncheddu, F. Durastanti, M. De Giorgi, R. Fiorentini, R. Salvatori e E. Bocci.

Gli Orti Solidali sono dedicati a persone che stanno attraversando un problema, legato al lavoro, oppure a un momento d'isolamento, di difficoltà nel rimettersi in gioco e ricostruirsi. Lo scopo principale è quello di mettere la persona al centro, di creare e "coltivare" relazioni di senso. L'obiettivo principale non è solo costruire un luogo in cui produrre le verdure, ma soprattutto, rendere questo luogo uno spazio di relazioni, dove tutti possano trovare, o ritrovare, la propria dimensione e il proprio inserimento.

Gli orti sono aperti non solo agli ortisti, ma in alcune occasioni anche alla cittadinanza, per renderla partecipe della valenza socio-culturale del luogo, attraverso l'organizzazione di eventi di vario genere: spettacoli di teatro e musica nell'orto, dibattiti, funzioni religiose ecc (Zoncheddu, 2018).

Alla base del progetto ci sono due obiettivi:

- recuperare e conservare un'area urbana "verde" -gli Orti Solidali sono ubicati in Via Lega dei Dodici Popoli, in un'area che era da bonificare- (Durastanti, 2018);
- creare un'opportunità di aggregazione e favorire integrazione, solidarietà e condivisione.





**Fig. 2-9:** Immagini degli Orti Solidali e dei prodotti coltivati.

Gli Orti Solidali si configurano dunque come una nuova strategia, un intervento concreto per fornire risposte efficaci nell'incontro con le persone in situazione di disagio, con le loro storie, ma anche i loro drammi e le loro speranze; orti come segno di solidarietà sia da parte della Caritas nei confronti delle famiglie sia da parte degli ortolani come impegno a donare ad altre famiglie o conoscenti in difficoltà parte dei loro prodotti.

L'inaugurazione degli Orti Solidali Caritas è avvenuta il 12 luglio 2016. A due anni dalla Convenzione, sottoscritta dall'allora Direttore della Caritas Diocesana di Viterbo don Roberto Burla, sono stati assegnati una trentina di lotti.



Fig. 10: Planimetria degli Orti Solidali



Figura 11: Viterbo, 12 luglio 2016. Locandina relativa alla inaugurazione degli Orti Solidali.

## GLI ORTI SOLIDALI IN NUMERI

Oltre 9.999mq di orti suddivisi in 50 lotti da circa 120mq ciascuno  
 50 ortisti  
 Un'area didattica per le scuole  
 Un'area dedicata a incontri ed eventi culturali "nell'orto"  
 Oltre 150 le persone che beneficiano direttamente dei prodotti degli orti  
 Oltre 1000 le persone che beneficiano indirettamente dei prodotti degli orti attraverso donazioni, scambi e condivisione  
 1 quartiere di più di 15.000 persone che riscopre un luogo in cui sentirsi comunità  
 1 terreno pubblico valorizzato e restituito come un bene alla cittadinanza  
 Oltre 3000 le persone che dalla fondazione ad oggi hanno partecipato alle giornate aperte.

Tab II: Gli Orti Solidali in numeri (fonte: [www.caritasviterbo.it](http://www.caritasviterbo.it)).

Una seconda assegnazione è avvenuta il 21 giugno 2019, sotto la direzione di Luca Zoncheddu. Il progetto di agricoltura sociale conta oggi 50 lotti di circa 100mq ciascuno, assegnati ad altrettanti ortisti (fonte: [www.caritasviterbo.it](http://www.caritasviterbo.it)).



**COLTIVIAMO RELAZIONI** 21 GIUGNO ORE 11.00  
VIA LEGA DEI 12 POPOLI - VITERBO

**GIORNATA DI INCONTRO AGLI ORTI SOLIDALI DI VITERBO  
E INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOTTI ASSEGNATI**

Con la partecipazione di S. E. Mons. Lino Fumagalli Vescovo di Viterbo, Antonio Rosati Presidente ARSIAL, Giovanni Arena Sindaco di Viterbo, Daniela Donetti Direttore Generale ASL Viterbo, Antonella Sberna Assessore Politiche Sociali Comune di Viterbo, Nicola Lacetera Direttore dipartimento Dafne, Andrea Mazzucato Professore dipartimento Dafne, Saverio Senni Professore dipartimento Dafne, Renzo Salvatori Vice Presidente ACLI Viterbo, Luca Zoncheddu Coordinatore Caritas diocesana di Viterbo.

Allieterà l'incontro un concerto della Banda Comunale "Musichiamo" associata ACLI.

La mattinata si concluderà con un momento di convivialità curato dal Gruppo Nonni e Nipoti.

CARITAS DIOCESANA DI VITERBO  
Tel. 370 354 6630

E-mail: comunicazioni@caritasviterbo.it  
www.caritasviterbo.it

**Fig. 12 e 13:** Viterbo, 21 giugno 2019. Invito alla Giornata di incontro agli Orti Solidali per l'inaugurazione dei nuovi lotti assegnati.

Il 19 agosto 2017, presso gli Orti Solidali, in occasione dell'apertura della ricerca/sperimentazione "Nonni e Nipoti: la macchina del tempo" alla presenza di un centinaio di persone -assegnatari degli Orti Solidali, Nonni e Nipoti e altri cittadini- interpretando un sentimento condiviso, è stata proposta dal gruppo Nonni e Nipoti -congiuntamente alle ACLI Provinciali di Viterbo- l'intitolazione degli Orti Solidali a don Roberto Burla. La proposta è stata accolta all'unanimità dai presenti e condivisa pienamente da S.E. Mons. Lino Fumagalli che ha officiato la cerimonia d'intitolazione il 29 giugno 2018 alla presenza delle Autorità civili e religiose.



**Fig. 14:** Viterbo, 29 giugno 2018. Cerimonia di intitolazione degli Orti Solidali a don Roberto Burla.



**Fig. 15:** Viterbo, 29 giugno 2018. Cerimonia d'intitolazione degli Orti Solidali a don Roberto Burla alla presenza del Vescovo Lino Fumagalli, del Direttore della Caritas Diocesana Luca Zoncheddu, del Prefetto di Viterbo Giovanni Bruno e dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Viterbo Lella Saraconi.

Oggi gli Orti Solidali costituiscono un luogo di produzione rispettoso dell'ambiente, in quanto le coltivazioni sono biologiche e rappresentano soprattutto un punto d'incontro intergenerazionale, interculturale e interreligioso.

#### **4) I NONNI E NIPOTI NEGLI ORTI SOLIDALI CARITAS**

La Caritas Diocesana di Viterbo ha affidato al gruppo Nonni e Nipoti la gestione di un'ampia porzione dell'appezzamento di terreno degli Orti Solidali. L'impegno dei partecipanti al progetto Nonni e Nipoti è la "coltivazione" di prodotti e relazioni e la promozione/realizzazione di attività di Educazione Ambientale.

##### **4.1 La "coltivazione" di prodotti e relazioni.**

All'interno degli Orti Solidali opera dal 1 luglio 2016, come espressione della Caritas in collaborazione con le ACLI, il gruppo Nonni e Nipoti, svolgendo le attività di coltivazione di ortaggi e di animazione intergenerazionale.





**PULIZIA DEL TERRENO  
1 LUGLIO 2016**



**INAUGURAZIONE ORTI SOLIDALI 12 LUGLIO 2016**



**INAUGURAZIONE ORTI  
SOLIDALI 12 LUGLIO 2016**



**MESSA A DIMORA DELLE PIANTINE 29 LUGLIO 2016**





**Fig. 16-29:** Le immagini ripercorrono le diverse fasi di pulizia e coltivazione dell'orto dei Nonni e Nipoti. La sequenza si apre con l'immagine del terreno incolto a giugno 2016, continua con la lavorazione, l'inaugurazione, la semina, la raccolta dei prodotti e la consegna al Centro Distribuzione Indumenti e Viveri della Caritas Diocesana.

Dal 2016 a oggi i Nonni e Nipoti hanno promosso e contribuito a realizzare alcuni eventi presso gli Orti Solidali.

Le raccolte straordinarie dei prodotti degli Orti Solidali sono state svolte a partire dal 25 settembre 2017 e sono proseguite nel 2018 (29 giugno, 6 agosto, 15 settembre) e nel 2019 (17 agosto). Gli Orti stanno progressivamente diventando segno di solidarietà nei confronti di altre persone in situazione di disagio, grazie all'impegno spontaneamente assunto dagli assegnatari di donare parte del raccolto ad altre famiglie in difficoltà.

I raccolti che coinvolgono tutti gli ortisti, insieme a tutti i prodotti coltivati durante l'anno dai Nonni e Nipoti sono devoluti a persone indigenti attraverso i Servizi della Caritas Diocesana di Viterbo e delle ACLI Provinciali, le Suore della Sacra Famiglia, il Centro Distribuzione Indumenti e Viveri della Caritas Diocesana, la Mensa Caritas, le Parrocchie (Santa Barbara, Sacra Famiglia, Santi Valentino e Ilario, Trinità).

L'animazione: 1<sup>a</sup> Raccolta Straordinaria dei Prodotti del



1<sup>a</sup> Raccolta Straordinaria dei prodotti degli Orti Solidali come segno di solidarietà verso le famiglie in difficoltà



(Viterbo, 15 settembre 2017)



**Fig. 30:** Viterbo, 15 settembre 2017. Raccolta straordinaria.

**Fig. 31:** Viterbo, 06 agosto 2018. Raccolta straordinaria.

Eventi ludici a carattere intergenerazionale come quello del 30 agosto 2016.



**Fig. 32-34:** Viterbo, 30 agosto 2016. I Nonni e Nipoti animano gli Orti con alcuni giochi estivi.

Nell'anno 2019 il progetto Nonni e Nipoti, realizzato con il contributo della Regione Lazio, ha focalizzato il tema: "L'Unione fa la forza: ricerca sociale di turismo intergenerazionale/interculturale". Durante l'esperienza, gli Orti Solidali Caritas sono stati aperti ad alcuni eventi.

I ragazzi italiani e immigrati, con l'ausilio di alcune nonne, sono stati impegnati in un laboratorio creativo per la realizzazione di casette per gli uccellini e in un'avvincente lezione di pittura emozionale con sottofondo musicale, grazie all'impegno dell'APS Cosmopolitan. La pittura  
TURISMO E PSICOLOGIA, 12 (2), 2019

emozionale ha favorito l'espressione delle emozioni attraverso la pittura. Per quanto riguarda gli elementi base della pittura emozionale, hanno compreso: il "colore", attraverso cui si risvegliano le emozioni; il "movimento", che simboleggia l'espressione del sé e la sua trasformazione; la "forma", che è il contenitore dell'identità di ciascuno e la "consistenza" che rappresenta la presenza.



**Fig. 35-40:** Viterbo, 17-21 agosto 2019. Lezione di pittura emozionale presso gli Orti Solidali.

La cerimonia officiata da don Claudio Sperapani il 17 agosto 2019 è stata caratterizzata da una ricca simbologia: i tessuti etnici e il calendario Nonni e Nipoti sottolineano i valori dell'intercultura, dell'intergenerazionalità, dell'unità; abbondanti sono stati inoltre i prodotti dell'orto derivanti dalla raccolta straordinaria, evidenziando il valore della condivisione.

Sono state infine illuminate alcune installazioni gentilmente messe a disposizione dall'Artista Roberto Bassetto. Si tratta di opere d'acciaio presentate per la prima volta a Viterbo, esposte in passato in occasione di Vernissage, mostre e biennali d'arte a Roma. Dunque, come auspicato dalla Direzione Caritas, gli Orti Solidali sono stati aperti anche alla dimensione artistico/culturale che ha avvicinato etnie e generazioni, incuriosite dalla plasticità delle forme sapientemente forgiate dal giovane Artista viterbese.

TURISMO E PSICOLOGIA, 12 (2), 2019



**Fig. 41-43:** Alcune delle opere d'acciaio esposte dall'Artista Roberto Bassetto presso gli Orti Solidali.

Le dinamiche di relazione intra-gruppi e inter-gruppi sono ben sintetizzate dalla frase: “negli Orti Solidali di Via Lega dei Dodici Popoli, noi siamo un popolo solo” (Brown, 1989; Sherif, 1935; Tajfel, 1978), come gli artisti hanno affermato.

#### **4.2 La promozione/realizzazione di attività di Educazione Ambientale.**

Nel più circoscritto ambito dell'educazione ambientale possiamo evidenziare la promozione e organizzazione dei seguenti eventi.

Le giornate dimostrative della potatura dell'olivo, degli alberi da frutto e della coltivazione dei prodotti dell'orto. Le giornate hanno permesso agli ortisti e a tutti i partecipanti di acquisire una formazione di base volta a favorire una corretta gestione degli impianti e l'adozione, mediante opportune tecniche di potatura (delle piante di olivo e degli alberi da frutto), di forme di coltivazione idonee alla raccolta dei prodotti. Si ricordano, tra le altre date, quelle del 16 marzo e del 9 ottobre 2018 in collaborazione con ARSIAL, alla presenza della Campionessa Nazionale di Potatura. La Campionessa Mimma Palella è stata selezionata da una Giuria di tecnici qualificati che ha valutato diversi concorrenti, sulla base di alcuni parametri specifici della potatura delle piante

d'olivo che in sintesi richiedono: professionalità, competenza, colpo d'occhio e manualità.

Il Funzionario ARSIAL –Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio- Salvatore De Angelis, riferendosi agli alberi che si trovano negli Orti Solidali -trascurati per anni- e ora “adottati” dai tecnici, afferma che l'olivo “perdona”. Gli attribuisce dunque un valore umanitario tale che l'albero rinuncerebbe a ogni forma di rivalsa, di punizione o di vendetta nei confronti dell'uomo che l'ha abbandonato. Alla luce della Teoria delle Rappresentazioni Sociali (Moscovici, 1961/1976), l'abile esperto trasmette le sue competenze, utilizzando per i discenti un linguaggio familiare. La figura retorica della personificazione contribuisce all'apprendimento degli allievi per mezzo dell'ancoraggio a categorie pre-esistenti. In effetti, dopo le opportune potature, è stato possibile effettuare le raccolte stagionali delle olive e la produzione dell'Olio Solidale. Precisa Salvatore De Angelis che: “attraverso le lezioni sulla buona potatura viene permesso alla pianta di produrre al massimo, rispettando le esigenze dell'olivo e dell'olivicoltura”. Del resto, la mission dell'ARSIAL si concentra proprio nell'adattamento e nel trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni (fonte: <http://www.arsial.it/arsial/la-nostra-storia/>).

L'appuntamento di maggio 2019 con i funzionari ARSIAL di Viterbo e Rieti -Maddalena Mezzabarba, Salvatore De Angelis e Roberto Mariotti-, per il Corso di formazione in olivicoltura, frutticoltura e orticoltura si è tenuto nell'ambito del progetto Caritas di inserimento lavorativo “Terra degli Uomini”.

I più recenti momenti formativi sono stati organizzati dalle ACLI Provinciali di Viterbo con la collaborazione del forestale Matteo Guidetti. Si ricordano, tra gli altri, i seguenti incontri:

- quattro lunedì (a partire dal 25 novembre 2019) per approfondire i temi della coltivazione, concimazione biologica, infestazione e cura;
- la giornata sulla potatura dell'olivo del 26 febbraio 2020 (che si è poi protratta per una settimana) per proseguire successivamente anche con la potatura del boschetto dei Nonni e Nipoti.

La conduzione biologica dell'oliveto, del frutteto e dell'orto -attraverso la conoscenza di insetti e patogeni e l'adozione di semplici provvedimenti che non prevedono l'utilizzo di prodotti chimici- favorisce una cultura volta al rispetto della natura e della salute dei cittadini. Del resto, alcuni Nonni del progetto, nelle loro aziende o campagne, coltivano solo prodotti biologici e hanno già avuto modo di testimoniare ai giovani, al fianco degli esperti universitari, lo stretto rapporto tra Agricoltura e Ambiente e la sua importanza nel Patto tra le generazioni. Ci si riferisce in particolare alle lezioni di Educazione Ambientale svolte in collaborazione con ACLI Terra, presso:

- l'Istituto Francesco Orioli di Viterbo in modalità di Alternanza Scuola Lavoro di classe (attuale PCTO), anno scolastico 2018/2019;
- l'Istituto Comprensivo Carmine di Viterbo e il “boschetto dei Nonni e Nipoti”, anno scolastico 2019/2020.



**Fig. 44:** Lezione sul tema “Agricoltura e Ambiente” con gli studenti dell’Istituto Francesco Orioli di Viterbo in modalità di Alternanza Scuola Lavoro di classe (attuale PCTO). Interviene il Prof. Pierpaolo Danieli dell’Università degli Studi della Toscana. Anno scolastico 2018/2019.



**Fig. 45:** Lezione di Educazione Ambientale con gli studenti dell’Istituto Comprensivo Carmine di Viterbo al “boschetto dei Nonni e Nipoti”. Intervengono il Forestale Matteo Guidetti (ACLI Provinciali di Viterbo) e l’Appuntato Scelto Claudia Ribelli. Anno Scolastico 2019/2020.



**Fig. 46:** Viterbo, 16 marzo 2018. Giornata dimostrativa della potatura con ARSIAL.



## Giornata sulla potatura dell'olivo



**Mercoledì 26 febbraio**  
**dalle ore 10.30 alle ore 13.00**  
presso gli Orti solidali di Caritas Viterbo  
Via Lega dei 12 popoli  
Quartiere Santa Barbara, Viterbo

La partecipazione è libera e gratuita  
Info tel. 0771015051- [www.caritasviterbo.it](http://www.caritasviterbo.it)

Il corso è promosso da Acli Viterbo  
in collaborazione con Caritas Diocesana di Viterbo e Acli Terra Viterbo

**Fig. 47:** Viterbo, 26 febbraio 2020. Giornata sulla potatura dell'olivo con ACLI.

La raccolta annuale delle olive e la realizzazione dell'Olio Solidale (ottobre 2017; 2018; 2019). Nel 2018 la produzione dell'olio ha originato anche l'evento "BruschettiAMO" organizzato con i ragazzi del Servizio Civile della Caritas Diocesana di Viterbo negli Orti Solidali alla presenza degli assegnatari degli Orti (13 gennaio 2018).





**Fig. 48-53:** Raccolta delle olive e produzione dell'Olio Solidale (ottobre 2017, 2018, 2019).

La vocazione intergenerazionale mostrata all'interno degli Orti Solidali ha contribuito a ispirare la recente costituzione di un gruppo di progetto pubblico-privato, realizzando un "ponte" tra le città di Viterbo e Venezia. A Venezia, infatti, nel Sestriere Dorsoduro, insiste un Orto Urbano ove adulti/anziani e giovani s'incontrano per la trasmissione delle competenze sulla coltivazione dei prodotti.

L'attivazione del gruppo di progetto, oltre a rafforzare le relazioni istituzionali nord-centro Italia, ha l'obiettivo di promuovere e sperimentare nuove forme di collaborazione interdisciplinare (architettura, antropologia, psicologia sociale) favorendo sinergie tra competenze ed esperienze diverse: la progettazione urbanistica di spazi verdi cittadini condivisi tra le generazioni; la promozione della comunicazione e delle relazioni intergenerazionali nel territorio. I temi sono stati discussi all'interno del Seminario "Intergenerazionalità e Ambiente" tenutosi a Venezia il 17 giugno 2019.



Associazione  
Ricerche  
Interdisciplinari  
Psicologia del  
Turismo



LE  
CITTÀ  
IN  
FESTA

Istituzione Veneziana  
servizi sociali alla persona



IRE

**SEMINARIO**  
**“INTERGENERAZIONALITÀ E AMBIENTE”**  
Venezia, 17 giugno 2019  
Sede IRE Palazzo Contarini del Bovolo San Marco - Venezia

Ore 15:30	Registrazione partecipanti	
Ore 16:00	Saluti delle Autorità Presidente Istituzione Veneziana Presidente I.R.E. Venezia	Presentazione delle istituzioni Collaborazione tra Enti e ruolo delle Istituzioni
Ore 17:00	Arch. PhD Laura Mascino (Istituzione Veneziana)	Il progetto urbano di spazi condivisi tra le generazioni: il caso di DD Social
Ore 17:20	Dr.ssa Mirka Rossetto (Responsabile Minialloggi per Anziani I.R.E. Venezia)	Dalla progettazione urbanistica all'azione di costruzione di comunità L'esperienza veneziana
Ore 17:40	Dott.ssa Francesca Michieletto (Coesione sociale servizio anziani- Comune di Venezia)	Un progetto per condividere spazi e tempo: studenti e anziani
Ore 18:00	Prof.ssa Antonietta Albanese (A.R.I.P.T. Fo.R.P. – già Università degli Studi di Milano)	La comunicazione e le relazioni tra le generazioni nei contesti urbani: modelli teorici in psicologia sociale
Ore 18:20	Dr.ssa Elena Bocci (A.R.I.P.T. Fo.R.P. – Università degli Studi di Roma La Sapienza)	Dai modelli teorici alle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale in collaborazione tra Università, Comuni e Associazioni
Ore 18:40	Conclusioni e prospettive future per lo sviluppo di progetti condivisi	

Moderatore: Arch. PhD Laura Mascino

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE  
LAZIO



ARSIAL  
Agenzia Regionale  
per la Sviluppo  
e l'Innovazione  
dell'Agricoltura del Lazio



COMUNE DI  
VITERBO



ACLI PROVINCIALI DI VITERBO

Fig. 54: Venezia, 17 giugno 2019. Locandina del Seminario su “Intergenerazionalità e Ambiente”.

## 5) IL LAVORO DI RETE NEGLI ORTI SOLIDALI

Rappresentando un tassello delle collaborazioni attive negli Orti Solidali Caritas, il gruppo Nonni e Nipoti ha svolto il ruolo di catalizzatore della sinergia Caritas/ACLI di cui è espressione (Cattaneo et Al., 2014) ed ha favorito interventi diversi delle ACLI Provinciali di Viterbo:

- organizzazione/realizzazione di giornate formative;
- rapporto con l'Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia, per la collaborazione alla lavorazione dell'Orto Nonni e Nipoti da parte di persone in affidamento alle

- ACLI;
- disponibilità di alcune attrezzature utili all'interno degli Orti Solidali.

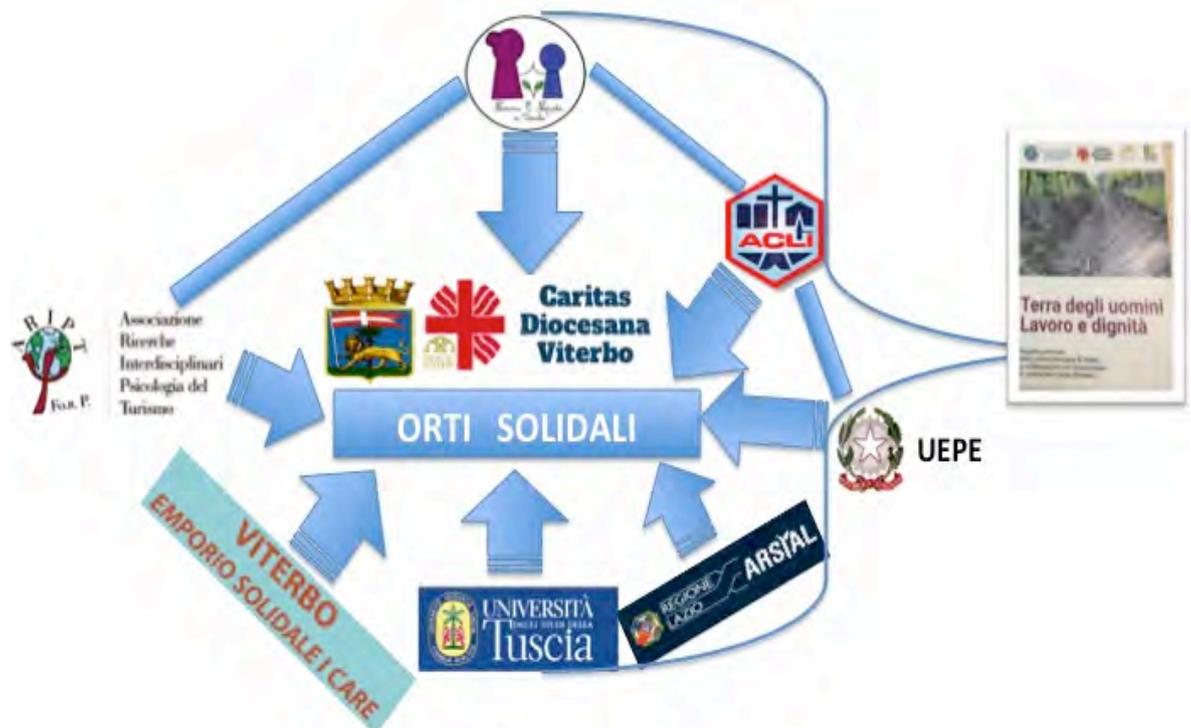
I Nonni e Nipoti hanno inoltre sensibilizzato l'ARSIAL –Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, attraverso il funzionario referente Maddalena Mezzabarba. Anche l'ARSIAL si è resa disponibile per le giornate dimostrative; ha inoltre fornito in più occasioni piantine per la coltivazione a tutti gli ortisti, olio, nonché alcune piante d'olivo che sono state poi ubicate all'interno degli spazi comuni degli Orti Solidali.

Le più recenti collaborazioni sono state intessute con il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia che ha stipulato una Convenzione con la Caritas (Andrea Mazzuccato), mettendo a disposizione: la collaborazione delle “banche del seme” per le coltivazioni dei prodotti dell'orto; una Tesi di Laurea sul tema degli Orti Solidali (Relatore Saverio Senni); la disponibilità di alcune piante d'olivo (Leonardo Varvaro).

Sulla base della positiva esperienza degli Orti Solidali, la Caritas Diocesana di Viterbo nel 2019 ha attivato il progetto “Terra degli Uomini” che offre opportunità lavorative temporanee presso aziende agricole del territorio provinciale. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con: le ACLI Provinciali di Viterbo, l'ARSIAL, il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia, il gruppo Nonni e Nipoti, il Consultorio Diocesano di Viterbo e l'Associazione di Volontariato Caritas Emmaus.

Il mondo dell'Associazionismo, insieme con le ACLI, si propone sempre più come presenza attiva negli Orti Solidali. In particolare, l'“Emporio Solidale di Viterbo I Care” ha affidato nel 2019 l'appezzamento avuto in assegnazione a una famiglia afgana di cinque persone; quest'ultima è entrata a far parte del gruppo Nonni e Nipoti.

Il dialogo interculturale e interreligioso all'interno degli Orti Solidali è anche favorito dalla recente presenza della Comunità Ortodossa, la cui partecipazione è stata auspicata dai Nonni e Nipoti (Referente Padre Bobita Vasile Stefan).



**Fig. 55:** Lavoro di rete negli Orti Solidali

## 6) CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

Nell'intervista rilasciata al Programma Radio "Fatti prossimi", il Direttore della Caritas Diocesana di Viterbo Luca Zoncheddu (2018) rilanciava la funzione pedagogica della Caritas in generale e degli Orti Solidali in particolare. La Caritas Diocesana di Viterbo è, infatti, l'organismo pastorale costituito al fine di promuovere -anche in collaborazione con altri Enti- la testimonianza della carità nella Comunità Ecclesiale, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

Egli dunque prefigurava gli Orti Solidali come occasione più strutturata-più formativa d'incontro specialmente con il target-giovani: bambini e ragazzi che potranno accedere agli orti per vivere questa esperienza; un'occasione che assume il significato di aprirsi all'idea del servizio, di relazioni di aiuto, di un mondo solidale dove non si può rimanere indifferenti.

Alcune esperienze sono state fatte in tal senso, come quella con gli studenti delle Professioni Sanitarie dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Grazie alle sinergie attivate nel tempo con le scuole, la presenza degli studenti agli Orti Solidali potrebbe essere rafforzata da: gruppi-classes dell'Istituto Comprensivo Carmine (scuole elementari); gruppi-classes delle scuole superiori dove è già stata sperimentata l'Alternanza Scuola Lavoro (attuale PCTO); studenti universitari iscritti ai Corsi di Studio dove si preparano i futuri esperti dell'agricoltura e dell'ambiente. Si realizzerebbe in tal modo un'intergenerazionalità all'interno delle fasce giovanili stesse, opportunamente supportata e calendarizzata dal corpo docente e accolta dalla rete che insiste presso gli Orti Solidali.

Inoltre, un confronto sull'attività che i diversi Enti svolgono negli Orti Solidali potrebbe generare un programma condiviso e strutturato, coordinato dalla Caritas Diocesana, finalizzato:

- alle opportunità di sviluppo degli Orti Solidali;
- alla collaborazione ad altri progetti, in linea con gli Statuti e le finalità dei diversi Enti aderenti.

La rete già sperimentata nel progetto-pilota "Terra degli Uomini" potrebbe essere rafforzata e ampliata anche grazie al ruolo dell'Associazionismo, attualmente presente negli Orti Solidali con le ACLI e con l'"Emporio Solidale di Viterbo I Care". Del resto, la Caritas Diocesana da oltre un anno coordina il Tavolo della Solidarietà (già Tavolo della Povertà) che comprende numerose Associazioni e Istituzioni operanti nel territorio in favore di target condivisi (immigrati, poveri, detenuti ecc).

Al fine di creare un momento di riflessione congiunta sul futuro degli Orti Solidali, si auspica la realizzazione di un evento 2020 che possa fungere da volano per nuove progettualità inclusive, solidali, intergenerazionali, anche nell'ambito di progetti di formazione PCTO.

## BIBLIOGRAFIA

Albanese, A. (2001). *Nonn@nline*. Milano: Cuem.

Albanese, A. e Bocci, E. (2009). Turismo intergenerazionale e educazione ambientale tra ricerca e sperimentazione. In Atti del XIII Congresso del Comitato Scientifico Nazionale "Psicologia e Turismo" - IV Congresso Nazionale A.R.I.P.T. (Napoli-Ravello, 11/13 ottobre 2007). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*. 3 (1) (pp. 117-155). Padova University Press: Padova [ISBN: 978-88-903541-9-9]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2009-1.

Albanese, A. e Bocci, E. (2011). Ricerche e sperimentazioni intergenerazionali e interculturali per un turismo sociale di qualità. Atti del XIV Congresso del Comitato Scientifico Nazionale "Psicologia e Turismo" - V Congresso Nazionale A.R.I.P.T. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 4 (1) 16-30. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2011-1.

TURISMO E PSICOLOGIA, 12 (2), 2019

- Albanese, A. e Bocci, E. (2012). La relazione intergenerazionale: ricerche/sperimentazioni in psicologia sociale. *Ricerche di Psicologia*, 2-3. 325-337. DOI: 10.3280/RIP2012-002012.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2013). I modelli teorici di riferimento per un turismo intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 6 (2) 25-35. [ISSN: 2240-0443] ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2013-2.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2014a). Turismo intergenerazionale e benessere psicosociale. Atti del XV Congresso del Comitato Scientifico Nazionale "Psicologia e Turismo" - I Congresso Nazionale A.R.I.P.T. Fo.R.P. Invecchiamento e turismo. Salute, cultura, intergenerazionalità. (Brescia, 11 ottobre 2014). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 7 (2) 54-71. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2014-2.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2014b). Dalla carente comunicazione tra le generazioni, alle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 7 (1) 38-57. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2014-1.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2015). Intervista agli esperti di comunicazione intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 8 (1) 128-149. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2015-1.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2018). Psychosocial Research/Interventions of Intergenerational Tourism in Italy. In L. Dryjanska e R. Giua (Eds.). *Silver Universe. Views in Active Living*. (pp. 01-12). Lexington Books: New York.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2019). Intergenerational Sustainable Tourism and Quality of Life. In: A. Bianco, P. Conigliaro e M. Gnaldi (Eds.). *Italian Studies on Quality of Life*. Social Indicators Research Series, vol 77. (pp. 273-285). Springer: Cham [ISBN 978-3-030-06021-3].
- Albanese, A., Bocci, E., Bove, C. e De Simoni, S. (2019). Alternanza Scuola Lavoro, Turismo Intergenerazionale e Patto tra le Generazioni. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 12 (1) 4-24. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/tp-2019-1.
- Albanese, A., Bocci, E., Nuvoli, G. e Casu, M. (2013). Dai modelli teorici di riferimento alle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 6 (2) 37-64. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/TP-2013-2.
- Brignoli, M. (2016). La vacanza intergenerazionale a San Pellegrino Terme: nuove modalità di realizzazione finalizzate a rafforzare le sinergie interistituzionali e a rafforzare ruoli e funzioni dei Nonni e dei Nipoti. Atti del Convegno A.R.I.P.T. Fo.R.P. (Bergamo, 12 dicembre 2015). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 9 (2) 57-63. DOI: 10.14658/tp-2016-2.
- Brown, R. (1989). *Group Processes. Dynamics within and between Groups*. Oxford: Basil Blackwell. (Trad. it. *Psicologia sociale dei gruppi*. Bologna: Il Mulino, 1997).
- Campanelli Brizio, L. (2016). Le 'buone pratiche' nella 'buona scuola'. Atti del Convegno A.R.I.P.T. Fo.R.P. (Bergamo, 12 dicembre 2015). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 9 (2) 64-65 [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/tp-2016-2.
- Campanelli Brizio, L. (2018). La vacanza intergenerazionale e l'IPSSAR di San Pellegrino Terme. Convegno A.R.I.P.T. Fo.R.P. Nuove modalità di Alternanza Scuola Lavoro: il turismo intergenerazionale dalle esperienze alle progettualità 2018. (Bergamo, 16 dicembre 2017). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 11 (1) 8-9. [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/tp-2018-1.
- Cattaneo, G. (2018). Vacanza intergenerazionale in ambito alternanza scuola-lavoro: verso nuove prospettive. Convegno A.R.I.P.T. Fo.R.P. Nuove modalità di Alternanza Scuola Lavoro: il turismo intergenerazionale dalle esperienze alle progettualità 2018. (Bergamo, 16 dicembre 2017). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 11 (1) 11-25 [ISSN: 2240-0443]. ([www.turismoepsicologia.it](http://www.turismoepsicologia.it)). DOI: 10.14658/tp-2018-1.
- Cattaneo, G., Brignoli, M., Bocci, E. e Fenili, C. (2014). Reti istituzionali per un turismo
- TURISMO E PSICOLOGIA, 12 (2), 2019

- intergenerazionale di qualità: ricerche sperimentazioni sul territorio nazionale. Atti del XV Congresso del Comitato Scientifico Nazionale “Psicologia e Turismo” - I Congresso Nazionale A.R.I.P.T. Fo.R.P. Invecchiamento e turismo. Salute, cultura, intergenerazionalità. (Brescia, 11 ottobre 2014). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 7 (2) 73-91. [ISSN: 2240-0443]. (www.turismoepsicologia.it). DOI: 10.14658/TP-2014-2.
- Cattaneo, G. e Fenili, C. (2016). Nonni e Nipoti a Sfruz –Val di Non (Tn): un’esperienza di vacanza intergenerazionale e Alternanza Scuola-Lavoro. Atti del Convegno A.R.I.P.T. Fo.R.P. (Bergamo, 12 dicembre 2015). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione* 9 (2) 42-56. DOI: 10.14658/tp-2016-2.
- Cavallero, P. e Bertocci, B. (2018). Il turismo culturale con gli studenti di Chiusi in alternanza scuola-lavoro: “dall’esperienza alla progettualità”. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 11 (2) 12-30 [ISSN: 2240-0443]. (www.turismoepsicologia.it). DOI: 10.14658/tp-2018-2.
- Durastanti, F. (2018). Intervista presso gli Orti Solidali. Servizio Tg3 Lazio. (<https://www.youtube.com/watch?v=WIZYLE7pmNA>).
- Markus, H. (1977). Self schemata and processing information about the self. *Journal of Personality and Social Psychology*, 35 (2) 63-80.
- Mead, G.H. (1934). *Mind, Self, Society*. Chicago: Chicago University Press. (Trad. it. *Mente, Sé e Società*. Firenze: Editrice Universitaria, 1966).
- Moscovici, S. (1961/1976). *La Psychanalyse, son Image et son Public. Étude sur la représentation sociale de la psychanalyse*. Paris: Presses Universitaires de France.
- Nuvoli, G. (Ed.). (1999). *Conoscenza ed educazione all’ambiente. Modelli ed esperienze*, Milano, FrancoAngeli.
- Passafaro, P., Mura, M., Albanese, A. e Bocci, E. (2017). Potentialities and Preferences for Alternative Forms of Sustainable Tourism: The Case of Rural and Intergenerational Tourism. In R. H. Price (Ed.). *Ecotourism and Sustainable Tourism: Management, Opportunities and Challenges*. (pp. 29-84). Nova Science Publishers: NY. [ISBN 978-1-53610-799-9].
- Scaffidi, C. (2018). L’importanza dell’Alternanza Scuola Lavoro. Convegno A.R.I.P.T. Fo.R.P. Nuove modalità di Alternanza Scuola Lavoro: il turismo intergenerazionale dalle esperienze alle progettualità 2018. (Bergamo, 16 dicembre 2017). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 11 (1) 5-6. [ISSN: 2240-0443]. (www.turismoepsicologia.it). DOI: 10.14658/tp-2018-1.
- Sherif, M. (1935). A study of some social factors in perception. *Arch. Psychol.*, 187.
- Tajfel, H. (1978). *Differentiation between social groups: studies in the social psychology of intergroup relations*. London: Academic Press.
- Zoncheddu, L. (2018). *Intervista al Direttore della Caritas Diocesana di Viterbo*. Programma Radio “Fatti prossimi”. Caritas Italiana Puntata del 9 settembre 2018 ([https://www.caritas.it/home\\_page\\_archivio/media/00007804\\_Programma\\_radio\\_Fatti\\_prossimi\\_puntata\\_del\\_9\\_settembre\\_2018.html](https://www.caritas.it/home_page_archivio/media/00007804_Programma_radio_Fatti_prossimi_puntata_del_9_settembre_2018.html)).